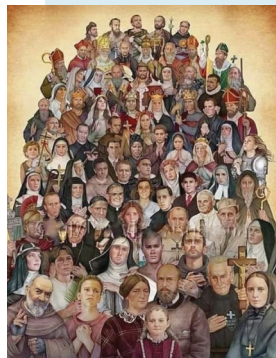


Ognissanti e halloween: riscoprire la bellezza della santità



Halloween viene spesso considerata una semplice festa in maschera, un'occasione di divertimento innocente per bambini e ragazzi. Ma è davvero così? In un recente articolo pubblicato su Avvenire, padre Francesco Bamonte, vicepresidente dell'Associazione internazionale esorcisti, invita a riflettere sul significato più profondo di questa ricorrenza.

Secondo il sacerdote, dietro l'apparente spensieratezza di halloween si nasconde una crescente familiarità con il macabro, l'occulto e la superstizione. Il rischio, soprattutto per i più giovani, è quello di banalizzare realtà che non appartengono alla visione cristiana della vita, lasciandosi condizionare da una cultura che sembra privilegiare l'oscurità rispetto alla luce.

Padre Bamonte richiama perciò la responsabilità educativa degli adulti: non basta mettere in guardia da ciò che è negativo, occorre soprattutto proporre esperienze autenticamente belle e positive. I bambini e i ragazzi hanno bisogno di scoprire la bontà, la bellezza e tutto ciò che eleva lo spirito.

In questa prospettiva, la solennità di Tutti i Santi rappresenta una splendida opportunità per riscoprire la bellezza della fede cristiana. La santità, infatti, non è qualcosa di lontano o irraggiungibile, ma una vocazione alla quale ciascuno di noi è chiamato. Anziché celebrare le tenebre, impariamo a celebrare la luce!

LA BORRROMEA

1 novembre 2026

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di S. Lorenzo Martire a Mestre - Anno LX n. 2672

La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da S. Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.

I santi parlano della santità

“Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo” (Lv 19, 2). Con queste parole il Signore ci ricorda che la santità non è un privilegio riservato a pochi, ma la vocazione di ogni cristiano. In occasione della Solennità di Ognissanti, proponiamo dunque una raccolta di pensieri e riflessioni di alcuni santi e beati che, con la loro vita e le loro parole, ci aiutano a comprendere che cosa significhi essere santi e come anche noi possiamo camminare sulla via della santità.

La santità è lasciare che Dio faccia riapparire nell'uomo la sua immagine.

Gregorio di Nissa

Tutta la santità e la perfezione di un'anima consiste nell'amare Gesù Cristo nostro Dio, nostro sommo bene e nostro Salvatore.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Santità vuol dire essere superiori a noi stessi, vuol dire vittoria perfetta di tutte le nostre passioni; vuol dire disprezzare veramente e costantemente noi stessi e le cose del mondo fino a preferire la povertà alle ricchezze, l'umiliazione alla gloria, il dolore al piacere. La santità è amare il prossimo come noi stessi e per amore di Dio. La santità, su questo punto, è amare fino a chi ci maledice, ci odia, ci perseguita, anzi persino a fargli del bene. La santità è vivere umili, disinteressati, prudenti, giusti, pazienti, caritatevoli, casti, mansueti, laboriosi, osservatori dei propri doveri non per altro fine se non di piacere a Dio, e per riceverne da lui solo la meritata ricompensa. Breve: la santità, o Raffaolina, ha in sé la virtù di trasformare, secondo il linguaggio dei sacri libri, l'uomo in Dio

S. Pio da Pietrelcina

La santità non consiste nel fare cose straordinarie. Consiste nell'accettare con un sorriso ciò che Gesù ci manda. Consiste nell'accettare la volontà di Dio e metterla in pratica.

Santa Teresa di Calcutta

Davanti al sole ci si abbronzava. Davanti all'Eucaristia si diventa santi.

San Carlo Acutis

Il cielo e la terra, figli miei, sembra che si uniscano laggiù, sulla



linea dell'orizzonte, e invece no, è nei vostri cuori che si fondono davvero, quando vivete santamente la vita ordinaria.

San Josemaria Escriva de Balaguer

L'unico argomento che abbiamo ancora oggi per convincere gli altri è la santità. Il mondo ha ascoltato ogni altro argomento ed è pronto a respingerlo, tranne uno, la santità.

Beato Fulton Sheen

Voi desiderate un ricordo da me. Altro ricordo non ho da darvi che un invito alla santità. La gente pare che non si lasci più convincere dalla nostra predicazione, ma di fronte alla santità, ancora crede, ancora si inginocchia e prega. La gente pare che viva ignara delle realtà soprannaturali, indifferente ai problemi della salvezza. Ma se un Santo autentico, o vivo o morto, passa, tutti accorrono al suo passaggio.

Ricordate le folle intorno alla bara di don Orione? Non dimenticate che il diavolo non ha paura dei nostri campi sportivi e dei nostri cinematografi. Ha paura, invece, della nostra santità.

Beato Ildefonso Shuster

La santità è la testardaggine nel compiere la volontà di Dio sempre, nonostante qualsiasi difficoltà.

Beato Giacomo Alberione

Il Paradiso non è fatto per i poltroni.

San Filippo Neri

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lo-



Decorazione S. Martino
31/10/2026



Decorazione S. Martino
31/10/2026



Decorazione S. Martino
31/10/2026

Domande & Risposte

Qual è il disegno di Dio sull'uomo e sulla donna?

Dio, che è amore e che ha creato l'uomo per amore, l'ha chiamato ad amare. Creando l'uomo e la donna, li ha chiamati nel Matrimonio a un'intima comunione di vita e di amore fra loro, «così che non sono più due, ma una carne sola» (Mt 19,6). Benedicendoli, Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi» (Gn 1,28).

Per quali fini Dio ha istituito il Matrimonio?

L'unione matrimoniale dell'uomo e della donna, fondata e strutturata con leggi proprie dal Creatore, per sua natura è ordinata alla comunione e al bene dei coniugi e alla generazione ed educazione dei figli. L'unione matrimoniale, secondo l'originario disegno divino, è indissolubile, come afferma Gesù Cristo: «Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi» (Mc 10,9).

In qual modo il peccato minaccia il Matrimonio?

A causa del primo peccato, che ha provocato anche la rottura della comunione tra l'uomo e la donna, donata dal Creatore, l'unione matrimoniale è molto spesso minacciata dalla discordia e dall'infedeltà. Tuttavia Dio, nella sua infinita misericordia, dona all'uomo e alla donna la sua grazia per realizzare l'unione delle loro vite secondo l'originario disegno divino.

#Bastachiedere

Chi desidera **far benedire la propria abitazione** può rivolgersi in Parrocchia a **don Gianni** o **don Augusto**.

Chi desidera **usufruire degli spazi parrocchiali** per feste, compleanni, ecc. può rivolgersi a **don Augusto**.

Celebrazioni liturgiche & preghiera

Lodi	Duomo: 7:45, giorni feriali - 8:40, domenica
Vespri	Duomo: 18:00; domenica e solennità
Adorazione	S. Girolamo: dal lunedì al venerdì; 9:30 - 11:30; giovedì; 16:30 - 17:30; venerdì 21:00 - 22:00.
S. Rosario:	Duomo: 18:00

Calendario pastorale

DOMENICA 1 NOVEMBRE

- 15:00: nell'oratorio di Santa Maria della Consolazione nel Cimitero di Mestre il Patriarca celebra la S. Messa.
- 16:00 dai tre ingressi inizia la recita del S. Rosario.

SABATO 14 NOVEMBRE

- TeoPercorso** (Centro S. Lorenzo, 21:00)
Un percorso di teologia per entrare più in profondità nella fede cattolica e scoprirne la verità, la bontà e la bellezza. Per maggiori informazioni rivolgersi a don Augusto.



Terry (Capo Scout)
24/10/2026



Catechismo 5° elementare
25/10/2026

Orari Festa Madonna della Salute (Mestre) 2026

Venerdì 20 Novembre

Apertura Santuario: 8:00-12:00; 15:00-18:00.
S. Messe: 10:00 (con conferimento dell'Unzione degli Infermi, presenti gli ospiti, amministratori, operatori e volontari dell'ANTICA Scuola dei Battuti), e alle **17:00**

Sabato 21 Novembre

Apertura Santuario: 7:00 - 21:00.
S. Messe: 7:30, 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30.
S. Rosario continuato dalle 13:00 alle 15:00.

Domenica 22 Novembre

Apertura Santuario: 8:00-12:00; 15:30-17:00.
S. Messa alle 11:00

LA BORROMEA

Foglio settimanale della Parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire
Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)
Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041 - 950666
www.duomodimestre.com|borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

S. Messe festive	Duomo: 9:00, 10:00, 11:30, 18:30; prefestiva 18:30 S. Girolamo: 9:30 Santuario Madonna della Salute: 11:00
S. Messe feriali	Duomo: 8:00 e 18:30 S. Girolamo: 9:00 (mercoledì e venerdì) Santuario Madonna della Salute: 10:00